

### Commento tecnico - giovedì 30 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8020 punti (+0.52%). L'SMI è oscillato in pari per quasi tutta la giornata. I compratori sembravano a corto di munizioni e gli 8000 punti bloccavano il rialzo. Poi è arrivata la notizia che la Bank of England intende stimolare ulteriormente la crescita economica tramite un aumento del QE e le borse in chiusura si sono impennate. L'SMI ha guadagnato ancora 41 punti.

Dopo un rally di tre giorni il rialzo sembra stanco e dovrebbe esserci una pausa.

L'A/D a 15 su 5 è poco convincente anche perché la lista dei perdenti è comandata da UBS (-1.02%) - CS Group è invece in pari. In Europa aleggia una crisi bancaria e ricomincerà a influenzare i listini appena il sollievo post panico da Brexit (in fondo finora non è successo molto) sarà passato.

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.0828.

### Commento tecnico - mercoledì 29 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7979 punti (+2.64%). L'SMI continua a sorprendere in bene. Sembra ignorare il Brexit e mostra forza relativa. In fondo però non fa che confermare quanto osservato nei giorni scorsi. La sovraperformance non sembra un episodio isolato ma una scelta cosciente degli investitori. Possiamo archiviare l'ipotesi del rimbalzo tecnico e passare direttamente alla gestione di queste fasi di rialzo. Sugli 8000 punti dovrebbe partire il primo consolidamento. Poi potremo fissare gli obiettivi.

L'A/D a 19 su 1 è più convincente di ieri. Solo il settore bancario fatica a risollevarsi. Vediamo lo stesso problema a livello europeo e questo fa nascere il sospetto che questa spinta di rialzo potrebbe deludere chi si aspetta una performance dell'Europa decisamente migliore di quella dell'America. Se l'S&P500 si ferma è probabile che riappaiano i problemi europei. Il Brexit non è una catastrofe ma dovrebbe far diminuire la crescita del PIL di un -0.5%. L'effetto negativo dovrebbe apparire.

Il cambio EUR/CHF sale di poco a 1.0882.

### Commento tecnico - martedì 28 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7774 punti (+2.37%). Oggi l'SMI si è comportato molto bene. Nei giorni scorsi aveva perso decisamente meno delle borse europee e oggi è invece rimbalzato imitando l'Eurostoxx50 (+2.27%). Quello odierno sembra solo un rimbalzo tecnico con modesti volumi ma l'SMI mostra forza relativa e quindi non bisogna temere eccessivamente la fine del ribasso provocato dal Brexit. Non sembra che il successivo rialzo possa essere già iniziato ma probabilmente il minimo è già stato raggiunto lunedì. Sui 7500 punti si può comperare.

L'A/D a 17 su 3 non convince. Le azioni delle due grandi banche sono ancora in calo - c'è puzza di bruciato.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0843 - un segnale di distensione o solo la conseguenza del fatto che la BNS sfrutta l'occasione per indebolire in CHF prima della prossima fase della crisi?

### Commento tecnico - lunedì 27 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7594 punti (-1.97%). Malgrado la perdita di 152 punti anche oggi l'SMI ha dimostrato di essere l'indice difensivo per eccellenza nel panorama europeo. La combinazione di moneta forte e titoli difensivi a dominare l'indice ne fanno un buon bene rifugio (per chi deve o vuole avere azioni) in tempi di crisi. Tecnicamente l'SMI ha svolto oggi una seduta di trading range. La pressione di vendita è in netto calo e forse il ribasso causato dal Brexit potrebbe già essere finito o finire poco sopra i 7400 punti.

L'A/D a 0 su 20 è pessimo ma non è una sorpresa. I due titoli farmaceutici sono però praticamente invariati mentre le azioni delle grandi banche crollano ancora di circa un -9%. Nessuno sa quanto stanno perdendo sulle posizioni proprie e quanto capitale proprio gli è rimasto - in Europa aleggia lo spettro del fallimento di un grosso Istituto. Il ribasso delle azioni delle banche è esagerato.

Bisognerebbe comperare banche europee ma consigliamo un [indice tipo SX7E](#) piuttosto una singola azione - c'è il rischio di indovinare la prossima Lehman.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0772. Rispetto a venerdì nulla di nuovo. Il CHF forte è però un segno di crisi nel sistema finanziario. Fino a quando il cambio non si risolveva esiste un pericolo latente di ulteriori crolli delle borse specialmente tra i titoli bancari. Ci interesserebbe sapere come sta intervenendo la BNS. Notate che la domanda non è se ma come...

### Commento tecnico - venerdì 24 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7748 punti (-3.43%). In mezzo all'ondata di vendite che ha travolto le borse europee dopo il Brexit, l'SMI se l'è cavata ancora relativamente bene. Ha approfittato dell'effetto bene rifugio e della forza del Franco Svizzero. Stamattina l'SMI ha sfiorato il minimo annuale ma poi ha recuperato e chiuso nel range delle ultime due settimane con una perdita di soli 275 punti. È possibile che il mini crash causato dal Brexit sia già terminato. È però molto improbabile che l'SMI riparta subito al rialzo - probabilmente il minimo deve essere ritestato - le regole dicono che il primo rimbalzo, provocato dagli speculatori e dai traders va sempre venduto. L'A/D a 0 su 20 era inevitabile. Sono i soliti tre titoli difensivi, Novartis, Nestlé e Roche che permettono all'indice di non subire maggiori danni. Credit Suisse Group perde il -13.94%. Il cambio EUR/CHF precipita a 1.0786. Stamattina ha toccato un minimo a 1.0645 - probabilmente la BNS sta intervenendo per impedire un'eccessiva rivalutazione del Franco Svizzero.

### Commento tecnico - giovedì 23 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8023 punti (+0.64%). Oggi le borse europee hanno ancora guadagnato parecchio terreno. Sembra ormai certo che con il voto odierno la Gran Bretagna deciderà di restare nell'UE. Sondaggi, statistiche e [metereologia](#) favoriscono il Bremain e gli speculatori si sono posizionati di conseguenza. Anche l'SMI ha trovato la forza per superare gli 8000 punti anche se non è andato lontano. Solo domani sera potremo dire a quale punto si trova l'SMI nel trend rialzista - il movimento potrebbe essere più maturo di quello che si pensa.

L'A/D a 18 su 2 è decisamente positiva. I titoli pesanti e difensivi si muovono poco. Gli speculatori favoriscono banche e titoli ciclici che erano ipervenduti e possiedono un Beta superiore a 1. L'effetto dovrebbe sparire nelle prossime sedute e potrebbe arrivare il conto da pagare. La tendenza di fondo del settore bancario è ancora ribassistista e quello attuale sembra unicamente un rally speculativo da ipervenduto.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0863. L'indebolimento del CHF mostra che anche il mercato delle divise scommette sulla permanenza della Gran Bretagna nell'UE.

### Commento tecnico - mercoledì 22 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7972 punti (+0.46%). L'SMI ha guadagnato terreno - più o meno come Eurostoxx50 e DAX. Si è però comportato in maniera diversa. Fino alle 16.30 era in pari ed ha guadagnato 40 punti sul finale. L'annuncio che nell'ultimo sondaggio i Brexit sono in vantaggio non ha avuto gravi conseguenze - probabilmente la notizia è arrivata troppo tardi per gli svizzeri che dopo settimane di pioggia erano già usciti a godersi la prima giornata estiva e di sole.

Tecnicamente questa ulteriore candela bianca con minimo e massimo ascendenti non ci dice nulla di nuovo. L'SMI ha sfiorato gli 8000 punti ma non li ha superati - non lo farà neanche domani. L'A/D a 17 su 3 è meglio di quanto mostra l'indice - i movimenti dei singoli titoli erano però modesti - il plotone si muove compatto.

Il cambio EUR/CHF è ancora relativamente basso a 1.0830. Il Bremain non convince i mercati delle divise. Giovedì il presidente della BNS Jordan passerà una nottata insonne...

### Commento tecnico - martedì 21 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7935 punti (+0.45%). Anche oggi l'SMI ha guadagnato terreno. Sembra che speculatori e traders si stanno posizionando long e sperano in un esito positivo (Bremain) del voto di giovedì. Il mercato però mostra che esiste ancora un ampio margine di incertezza. Il Conf ed il Bund salgono e il Franco Svizzero si rafforza (EUR/CHF a 1.0819, -0.58%) - evidentemente c'è anche chi ha un'opinione diversa e gioca sul sicuro. Inoltre i volumi di titoli trattati sono in netto calo e quindi la modesta partecipazione al rialzo lascia il movimento esposto a possibili improvvise e forti correzioni.

Malgrado il guadagno odierno di 35 punti l'SMI resta sotto gli 8000 punti.

L'A/D a 12 su 8 mostra un mercato solo moderatamente al rialzo. Oggi hanno perso terreno i titoli del lusso dopo che sono stati resi noti dati che confermano un netto rallentamento delle esportazioni specialmente nell'area asiatica.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0818.

### Commento tecnico - lunedì 20 giugno 21.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7900 punti (+2.42%). Gli investitori sono passati dal pessimismo e panico di settimana scorsa all'ottimismo ed esuberanza odierni. I numerosi gap sul grafico mostrano l'evidente nervosismo ed indecisione degli investitori che passano da un eccesso all'altro. Dopo l'inversione di tendenza di settimana scorsa era logico e previsto che oggi l'SMI dovesse continuare a salire. Probabilmente ha però esagerato ed ora deve consolidare almeno fino a giovedì sotto gli 8000 punti. Poi vedremo cosa decidono i cittadini del Regno Unito e sapremo se ci sarà un'ulteriore accelerazione al rialzo o una brusca e profonda correzione.

L'SMI oggi si è comportato come l'Eurostoxx50 con l'abituale differenza - si è mosso meno a causa del maggiore peso di titoli conservativi nell'indice.

L'A/D a 19 su 1 non lascia spazio a discussioni. Le azioni delle banche guadagnano più del 4% partendo da una situazione di ipervenduto. Ciò non cambia nulla al fatto che sono e restano in un bear market. Nel rialzo di corto termine guadagneranno più del resto del mercato - crolleranno quando riprenderà il ribasso ma per questo bisognerà aspettare settimane.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0888 - gli investitori scommettono che non ci sarà nessun Brexit e il CHF, moneta rifugio per eccellenza perde terreno - una logica reazione che non cambia nulla alla situazione tecnica contrassegnata da stabilità. La BNS evita eccessive fluttuazioni.

### Commento tecnico - venerdì 17 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7713 punti (+1.03%). L'SMI oggi ha aperto in gap up a 7719 punti.

Questa era la logica conseguenza dell'inversione di tendenza di ieri e della buona chiusura ieri sera dell'S&P500. Stasera l'SMI chiude sul livello d'apertura e lontano dal massimo giornaliero - questo mostra che per il momento non c'è molto potere d'acquisto. L'SMI deve ora salire ma non aspettatevi un movimento dinamico. Sarà un lento e irregolare rialzo fino alla prossima crisi.

L'A/D a 17 su 3 è positiva ma meno convincente dei numerosi 0 su 20 rilevati nelle scorse sedute.

Rimbalzano con forza i numerosi titoli ipervenduti come CS Group (+4.54%). La prima reazione dopo un minimo da eccesso di ribasso è sempre così - poi la partecipazione deve migliorare se no si rischia il semplice rimbalzo tecnico di tre giorni - questa volta non dovrebbe essere il caso - ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/CHF è stabile (e relativamente basso) a 1.0822. Lo spettro del Brexit aleggia ancora nell'aria.

### Commento tecnico - giovedì 16 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7634 punti (-0.58%). A prima vista sembra che la seduta di oggi ha concluso il ribasso di giugno con un minimo a 7577 punti. Contemporaneamente l'S&P500 ha

toccato i 2050 punti e quindi tutto combaccia. Da qui l'SMI dovrebbe per lo meno svolgere un sostanziale rimbalzo da ipervenduto - con questo ci aspettiamo un ritorno sugli 8000 punti. Dobbiamo osservare la chiusura settimanale per una conferma. Ovviamente oggi l'SMI manda ancora segnali prevalentemente negativi visto che ha ancora perso 44 punti. L'A/D a 1 su 18 è ancora decisamente negativa - solo le perdite dei singoli titoli sono più contenute dei giorni scorsi. Il cambio EUR/CHF si ferma a 1.0831.

### Commento tecnico - mercoledì 15 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7679 punti (+0.53%). La piccola candela senza corpo (doji gravestone) mostra chiaramente come si è svolta la seduta e quali sono le probabili conseguenze. Dopo la buona apertura i rialzisti hanno ancora guadagnato terreno ma stasera lo hanno perso completamente e per saldo non hanno fatto progressi. Questo sembra un tipico debole rimbalzo tecnico al quale deve ancora seguire una spinta di ribasso. La debole reazione odierna è unicamente servita ad alleviare l'ipervenduto. Solo se inaspettatamente l'S&P500 partisse al rialzo senza più scendere fino ai 2050 punti anche l'SMI potrebbe risollevarsi. La prestazione odierna è stata però deludente e modesta - come quella della squadra nazionale di calcio.

L'A/D a 19 su 1 è più convincente del comportamento dell'indice. Il listino si è mosso compatto e questo dà l'impressione che la ripresa odierna è avvenuta attraverso i derivati sull'indice. Probabilmente ci sono ancora operazioni in relazione con la scadenza dei futures di venerdì. Il cambio EUR/CHF risale a 1.0850 - crediamo che ci sia lo zampino della BNS.

### Commento tecnico - martedì 14 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7638 punti (-1.84%). Anche oggi l'SMI è crollato seguendo le altre borse europee. In fondo stasera abbiamo poco da dire poiché il ribasso sta seguendo le previsioni. L'SMI dovrebbe toccare un minimo intermedio mercoledì sui 7600 punti e ormai ci siamo. È anche possibile che il minimo sia già stato raggiunto stasera o che si verifichi solo giovedì mattina - con i mercati in caduta libera è impossibile essere più precisi. Pensiamo che la caduta debba fermarsi poiché la borsa americana non conferma questa eccessiva debolezza europea che probabilmente è in parte dovuta alla scadenza dei derivati di giugno prevista venerdì.

L'A/D a 0 su 20 non sorprende. ancora una volta l'azione peggiore è CS Group - l'azione della banca cade su un nuovo minimo storico a 11.39 CHF (-3.80%). Ora deve succedere qualcosa - un salvataggio o dimissioni al vertice. Secondo noi deve per lo meno andarsene il presidente del Cda Rohner (un'incompetente) - il successore dovrà poi decidere il futuro del CEO Thiam. Difficile dire se un aumento di capitale è necessario o se il crollo dell'azione è solo conseguenza del mercato e di una mancanza di fiducia.

Il cambio EUR/CHF ricade pesantemente a 1.0801 - cade su un nuovo minimo annuale. Evidentemente la BNS non riesce a contrastare gli acquisti di CHF. Molti investitori sono alla ricerca di un porto sicuro al riparo dalle conseguenze di un possibile Brexit.

### Commento tecnico - lunedì 13 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7782 punti (-1.77%). L'SMI ha perso altri 140 punti. Ha avuto un'altra pessima seduta con chiusura sul minimo. Non crediamo che questo sia l'inizio di un ribasso - per lo meno pensiamo che questa spinta sia praticamente finita. Abbiamo l'impressione che la scadenza dei derivati di giugno abbia provocato una valanga di grandi dimensioni ma di scarsa portata - concretamente pensiamo che il calo debba finire a metà settimana con l'SMI in ipervenduto. Seguendo le strategie dei derivati l'SMI potrebbe crollare e brevemente toccare i 7600 punti - qui dovrebbe esaurire questa spinta, rimbalzare e stabilizzarsi intorno alla MM a 50 giorni. Questo improvviso cambio d'umore che si è verificato settimana scorsa è sospetto e le forti oscillazioni nei

sondaggi riguardanti il voto sul Brexit é irritante ed inverosimile. A livello di fondamentali non c'è nulla di nuovo.

L'A/D é ancora pessima a 0 su 20. Per una volta non sono le banche a perdere di più ma titoli ciclici come LafargeHolcim (-3.81%) e gli assicurativi.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0890 – un intervento della BNS o un segno che la tensione sta diminuendo.

### Commento tecnico - venerdì 10 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7922 punti (-1.90%). Oggi l'SMI, insieme alla borse europee é crollato. Ci aspettavamo l'inizio di un ribasso solo tra una settimana e la pesante caduta odierna giunge con alcuni giorni di anticipo. Nei giorni scorsi avevamo visto arrivare il problema ed avevamo annotato l'improvviso rafforzamento del CHF che normalmente costituisce un segnale di pericolo. L'S&P500 però continuava a salire quindi non pensavamo che le borse europee sarebbero partite già adesso nella direzione opposta. Il problema europeo sembra essere nel comparto bancario. Oggi Credit Suisse Group cade su un nuovo minimo storico a 12.08 CHF (-3.75%). Numerose banche si trovano in una simile situazione (p.e. Deutsche Bank) e molti temono un fallimento tipo Lehman che potrebbe costituire un rischio sistemico. Il pericolo é concreto.

L'A/D a 0 su 20 non lascia spazio a discussioni. Neanche i titoli difensivi si sono salvati da questa ondata di vendite che potrebbe essere l'inizio di un sostanziale ribasso. Sarà ovviamente il tema dell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0866 - la situazione per la BNS diventa decisamente scomoda.

### Commento tecnico - giovedì 9 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8076 punti (-0.83%). L'SMI oggi ha perso altri 67 punti ed é caduto sotto il range di venerdì. Ora sappiamo che il rialzo di corto termine é finito sul massimo del 30 maggio. Avevamo visto la possibile resistenza rappresentata dal canale ascendente dal minimo di febbraio ma non ci sembrava una variante valida. Non sappiamo se l'SMI sta solamente correggendo o se inizia un ribasso. Considerando che l'S&P500 é a ridosso del massimo storico ci sembra inverosimile che l'SMI debba già cadere. Pensiamo che si realizzerà la variante citata nell'analisi del fine settimana vale a dire una stabilizzazione ed una oscillazione in laterale intorno alla MM a 50 giorni in attesa che l'S&P500 esaurisca il rialzo.

L'A/D a 0 su 20 e inequivocabile. Ancora una volta sono i titoli bancari a subire la maggiori perdite. Il fanalino di coda é (sorpresa?!) Credit Suisse Group (-2.71% a 12.55 CHF). Il minimo storico a 12.23 CHF si avvicina.

Il cambio EUR/CHF scende ulteriormente a 1.0914 - la forza del CHF suggerisce che in Europa c'è un problema a livello di mercati finanziari e molti cercano la sicurezza del CHF malgrado tassi d'interesse negativi.

### Commento tecnico - mercoledì 8 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8143 punti (-0.88%). Abbiamo lungamente guardato la piccola candela rossa sul grafico senza arrivare ad una conclusione. Cosa significa la seduta odierna? Il rialzo di corto termine ha ancora qualcosa da dire come pensiamo noi o l'SMI sta ripetendo il calo di metà aprile - inizio maggio? Sinceramente non lo sappiamo - anche l'improvviso rafforzamento del CHF é inspiegabile. C'è magari una crisi in arrivo in Europa? Forse é meglio non fare troppe ipotesi e attendere che il mercato ci dia una risposta chiara. Ci vuole un'uscita dal range di venerdì per avere una soluzione.

L'A/D a 3 su 17 non necessita commenti - solo i titoli del lusso si sono salvati. I due pesanti titoli farmaceutici hanno perso circa il -1.3% - questo é strano ed é quello che pesa oggi sull'indice. Forse é una conseguenza della vittoria di Hillary Clinton che ottiene la Nomination del partito

democratico - molti si sono ricordati dell'attacco della Clinton alla lobby farmaceutica. La Clinton sarebbe un Presidente scomodo per le grandi case farmaceutiche.  
Il cambio EUR/CHF cade a 1.0928. Il minimo annuale é a 1.0830 - il rafforzamento del CHF negli ultimi due giorni é sensibile ma non ha ancora nulla di eccezionale.

#### Commento tecnico - martedì 7 giugno 21.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8215 punti (+0.61%). Oggi il rialzo é stato più convincente. L'SMI ha seguito a distanza le borse europee e chiude stasera a ridosso del massimo giornaliero con un guadagno di 50 punti. Sul grafico si vede un canale ascendente - sembra che l'SMI debba toccare un massimo sopra gli 8310 punti prima di esaurire questa spinta di rialzo. Potrebbe quindi raggiungere l'obiettivo che inseguiamo da giorni a 8400 punti. Una continuazione del rialzo sopra questo livello sembra improbabile malgrado che la correzione di settimana scorsa sia servita ad assorbire l'ipercomperato.

L'A/D a 16 su 4 é convincente - a livello settoriale non abbiamo nulla di particolare da segnalare. Il cambio EUR CHF crolla a 1.0967. Chi si aspettava una crisi del CHF deve cominciare a rivedere la propria opinione. È evidente che la BNS cerca con tutti i mezzi di impedire un rafforzamento del CHF come é avvenuto oggi. Chi prevede un rialzo a 1.20 é completamente fuori strada sia tecnicamente che graficamente. Non parliamo poi dell'aspetto fondamentale che parla ancora a sfavore dell'EUR malgrado tassi d'interesse negativi sul CHF. L'economia svizzera ha assorbito lo shock del franco forte e sembra nei prossimi trimestri poter tornare a crescere più dell'UE.

#### Commento tecnico - lunedì 6 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8166 punti (+0.22%). Oggi ci aspettavamo una seduta positiva per confermare la ripresa del rialzo a corto termine e l'SMI ha guadagnato 17 punti. Ha assolto il compito ma non ha convinto. La giornata odierna é stata insignificante, l'indice si é mosso poco ed i volumi di titoli trattati erano modesti. Tecnicamente la seduta ci ha detto poco.

L'A/D a 16 su 3 é meglio di quanto mostra l'indice. I titoli farmaceutici sono di poco in guadagno e frenano il mercato. Il peggior titolo della giornata é nuovamente Credit Suisse Group (-0.84%) - si moltiplicano le critiche alla dirigenza. Ormai non sono solo azionisti ed analisti ad essere scontenti ma anche il personale - molti direttori che fanno affari e utile si stanno stufando della mancanza di una chiara strategia e abbandonano la nave. Quando clienti e managers perdono la fiducia la crisi é profonda e può portare al tracollo.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.1033.

#### Commento tecnico - venerdì 3 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8148 punti (-0.70%). Fino alle 14.30 era tutto tranquillo e l'SMI veleggiava sui 8225 punti. Poi la pubblicazione del rapporto sul mercato del lavoro USA a maggio ha scosso i mercati e scatenato un'ondata di vendite. L'SMI é caduto fino a 8096 punti e poi ha recuperato. In fondo, considerando la portata della notizia negativa, le borse e l'SMI in particolare hanno incassato il colpo senza subire gravi danni. Ora tutto dipende da Wall Street. Noi siamo convinti che la tendenza rialzista di corto termine é ancora valida e quindi il calo odierno non dovrebbe essere l'inizio di un ribasso ma piuttosto la fine della correzione.

Possiamo però dirlo con sicurezza nell'ambito dell'analisi del fine settimana dopo aver visto come chiude stasera l'S&P500.

L'A/D a 3 su 17 é eloquente. Le perdite della maggior parte dei titoli sono però moderate. Solo le azioni delle banche crollano. Credit Suisse Group (-2.47% a 13.03 CHF) é ormai vicina al minimo storico. UBS (-3.35% a 14.41 CHF) non sta molto meglio visto che l'azione nel 2009, dopo il salvataggio da parte della Confederazione svizzera, era risalita fino a sfiorare i 20 CHF. Da inizio anno l'azione perde il -22.77% - per una banca solida e che dovrebbe aver completato con successo

una ristrutturazione questa è una performance terribile.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.1080. La caduta dell'USD sembra favorire l'EUR. Strana reazione ma niente di eccezionale.

#### Commento tecnico - giovedì 2 giugno 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8205 punti (+0.25%). Sinceramente la seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo. La mattina l'indice è oscillato a caso e solo nel pomeriggio ha cominciato a muoversi a traino di New York. Per saldo ha guadagnato 20 punti. Dopo una correzione minore di tre giorni potrebbe ricominciare a salire - questa interpretazione è però azzardata visto che oggi la plusvalenza finale sembra casuale.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.1044.

#### Commento tecnico - mercoledì 1. giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8185 punti (-0.38%). Oggi l'SMI ha continuato la correzione. Dopo la debole apertura l'SMI non ha perso ulteriore terreno - sembra che la pressione di vendita è modesta e questo corrisponde al nostro scenario di correzione minore. In generale pensiamo che ci debba essere ancora una spinta di rialzo prima che possa esserci una fase negativa più consistente a partire da metà giugno. Per esserne sicuri dobbiamo però attendere la chiusura settimanale. Al momento non vediamo pericoli di ribasso poiché manca pressione di vendita. Comportamento dell'indice e volumi ci dicono che si stanno verificando delle normali prese di beneficio.

L'A/D a 4 su 15 è peggio di quando suggerisce l'indice. La stabilità dei titoli farmaceutici impedisce danni maggiori. Ci piace invece poco l'ulteriore debolezza delle grandi banche. Credit Suisse Group perde ancora il -2.57% a 13.27 CHF - al minimo storico a 12.23 CHF non manca molto...

Il cambio EUR/CHF torna a 1.1044. Non fa senso speculare su un forte movimento del cambio.

Non ci sono ragioni fondamentali e la BNS ha i mezzi per tenere la situazione sotto controllo ed evitare sostanziali ed indesiderate oscillazioni.

#### Commento tecnico - martedì 31 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8216 punti (-0.74%). L'SMI ha deciso di partecipare alla correzione minore che oggi puntuale è partita in Europa. L'Eurostoxx50 è stato respinto verso il basso dai 3100 punti e anche l'SMI ha perso terreno. Non crediamo che stia iniziando una fase di ribasso. Abbiamo due alternative: un'oscillazione in laterale nel range 8000-8200 punti o una correzione fino a circa 8120 punti prima di un'ultima spinta di rialzo fino a 8400 punti. È troppo presto per emettere un parere definitivo e per lo meno dobbiamo vedere cosa succede stasera a New York prima di poter dire quanta pressione di vendita appare. Oggi i volumi erano più consistenti...

L'A/D a 5 su 15 corrisponde al movimento dell'indice. Credit Suisse perde il -2.58% - meglio stare lontani dalle azioni di questa banca in crisi malgrado che le valutazioni fondamentali siano interessanti. Il trend è ancora al ribasso.

Il cambio EUR/CHF è a 1.1063 - nulla da segnalare.

#### Commento tecnico - lunedì 30 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8277 punti (-0.18%). Dopo 6 sedute positive e di rialzo oggi improvvisamente l'SMI chiude la seduta con un calo di 14 punti. Impossibile dire se sta cambiando qualcosa o se questo è solo un incidente di percorso. Il calo è troppo modesto per essere un reversal da esaurimento. Oggi la mancanza degli investitori anglosassoni ed americani ha fatto crollare i volumi. Di conseguenza non diamo peso a questa leggera frenata e voltiamo pagina. Al trend non è stato arrecato nessun danno ed il gap di venerdì resta aperto.

L'A/D a 9 su 10 mostra un mercato sostanzialmente in equilibrio. Il leggero calo dei farmaceutici

puzza di normali prese di beneficio dopo una settimana di forti rialzi. Sostanzialmente la situazione tecnica é invariata - la nostra opinione e la nostra previsione sono anche uguali a settimana scorsa. Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.1060.

### Commento tecnico - venerdì 27 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8292 punti (+0.76%). L'SMI ha ripetuto al seduta di ieri con un gap up in apertura a confermare la forza d'acquisto. Non c'è nulla di nuovo da dire. La RSI sale a 68,61 punti mentre l'obiettivo a 8400 punti si avvicina a passi da gigante. Osserviamo questo rialzo con sentimenti contrastanti. Abbiamo l'impressione che investitori prudenti stiano comperando CHF e non potendo o volendo investire in obbligazioni a reddito negativo comprano solidi valori difensivi come i farmaceutici (Roche +4.03%). In generale questo non é un segnale d'ottimismo.

Il rialzo di corto termine é però intatto e non appare nessuna forte divergenza. A 8400 punti l'indice sarà ipercomperato e dovrà superare la labile resistenza fornita dalla MM a 200 giorni. Chi é speculativamente long qui deve abbandonare la partita. Gli investitori possono stare a guardare e osservare lo sviluppo della situazione.

L'A/D a 10 su 9 mostra equilibrio e non corrisponde a quanto mostra l'indice con il suo guadagno di 62 punti. Manca una sana rotazione e quando i farmaceutici saranno stanchi l'indice si bloccherà. Il cambio EUR/CHF scivola a 1.1048.

### Commento tecnico - giovedì 26 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8229 punti (+0.76%). L'SMI si é comportato oggi ancora molto bene e ha confermato la sua forza relativa e l'intensità del trend rialzista. La RSI sale stasera a 66 punti - l'indice sembra nella fase avanzata del rialzo dopo aver superato, come pensavamo, la prima resistenza e possibile obiettivo a 8200 punti. Gli 8400 punti sono a portata di mano ma qui bisogna fare molta attenzione poiché la probabilità di un massimo significativo é molto alta. L'indice sale da 5 sedute consecutive - é probabile che ora ci sia una pausa di consolidamento su 8200 punti.

L'A/D a 17 su 3 é solida. I farmaceutici continuano lentamente ma costantemente ad apprezzarsi e sono la colonna portante del rialzo. Oggi la sovraperformance é stata provocata dai titoli del lusso, che hanno avuto un rimbalzo tecnico, e da Nestlé (+1.16%). Gli indiani ricominciano a mangiare i vermicelli di Maggi dopo che uno scandalo aveva per parecchio tempo bloccato le vendite di questa amata e diffusa pietanza.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.1070.

### Commento tecnico - mercoledì 25 maggio 22.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8167 punti (+0.52%). L'SMI sale e segue a distanza le altre borse europee. Tecnicamente si presenta ora un problema - l'SMI era partito prima ed ora si avvicina lentamente all'ipercomperato (RSI a 63.17 punti) e alla resistenza a 8200 punti. Questo significa che sui 8200 deve fermarsi e ritracciare per assorbire l'ipercomperato. Solo in un secondo tempo dovrebbe proseguire il rialzo e raggiungere gli 8400 punti. Bella ipotesi ma che non rispetta le Elliott Wave - vediamo cosa succede domani.

L'A/D a 12 su 8 é positiva ma ci saremmo aspettati di meglio. Fanno bene le banche (come in Europa) mentre il resto del listino sembra affaticato. Riassumendo é molto probabile che a 8200 punti parta una correzione intermedia.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.1050.

### Commento tecnico - martedì 24 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8125 punti (+1.08%). Oggi l'SMI ha seguito a distanza le altre borse europee. La lunga candela bianca sul grafico mostra però che anche l'SMI ha accelerato al rialzo in



un movimento che é ora inequivocabile e indiscutibile. È ormai evidente che l'obiettivo a 8200 punti verrà superato di slancio.

L'A/D a 18 su 1 non necessita commenti. Il [grave caso BSI](#) non impressiona la borsa. La banca ticinese sparisce dalla scena a causa di alcuni eclatanti casi di riciclaggio - é la conseguenza di un management avido ed incompetente che non ha saputo rinunciare ad operazione remunerative malgrado dovesse essere evidente che erano di stampo criminale. Per la clientela non c'è nessun pericolo - le attività verranno riprese dalla zurighese EFG.

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.1067. Non capiamo perché molti analisti prevedono un indebolimento del CHF. Tecnicamente se il cambio non supera gli 1.1150 non c'è niente da eccitarsi.

### Commento tecnico - lunedì 23 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8037 punti (+0.51%). L'SMI ha confermato oggi la sua forza relativa - avevamo notato settimana scorsa (vedi commento di mercoledì 18) che l'indice svizzero aveva tendenza a sovraperformare il resto dell'Europa grazie al settore farmaceutico (Novartis +2.60%). È quello che si sta verificando. L'SMI ha superato la barriera psicologica dei 8000 punti ed ora molti analisti sono positivi e danno consigli d'acquisto. Come preannunciato é probabile che l'obiettivo a 8200 punti sia troppo conservativo - gli 8400 punti nelle prossime due a tre settimane sembrano realistici.

L'A/D a 13 su 7 non é entusiasmante. Anche oggi il settore più debole é quello del lusso. È probabile che questa tendenza, che ha radici fondamentali, continui per una decina di giorni fino a quando il valore si sarà riaggiustato.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.1100. La buona performance odierna dell'SMI non dipende dall'indebolimento del CHF.

### Commento tecnico - venerdì 20 maggio 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7997 punti (+1.12%). Stasera l'SMI chiude con un guadagno di 88 punti e su un nuovo massimo mensile (!). Malgrado lo stacco di dividendi l'SMI mostra forza relativa e come anticipato sembra in questa fase in grado di superare l'obiettivo fissato inizialmente a 8200 punti. Forse l'indebolimento del CHF stimola la fantasia degli investitori e rende i titoli svizzeri più attraenti per gli stranieri. O più semplicemente l'SMI approfitta più degli altri del periodo di grazia dei titoli farmaceutici. Oggi l'SMI é riuscito ad annullare senza problemi la caduta dei titoli del lusso dopo che Richemont (-4.3%) ha presentato risultati trimestrali deludenti. Il fatto che l'indice non é riuscito a chiudere sopra gli 8000 é tecnicamente insignificante. Serve però a dare qualcosa da dire ai commentatori.

L'A/D a 18 su 2 é convincente. Come detto solo le azioni delle due compagnie del lusso hanno perso terreno. Sembra solo un incidente di percorso.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.1114. Vi ricordiamo che la resistenza é a 1.1150.

### Commento tecnico - giovedì 19 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7909 punti (-0.81%). Oggi l'SMI é caduto imitando le altre borse europee. Si riappiccica alla MM a 50 giorni e in questa maniera non farà che confermare la nostra previsione di un'oscillazione in laterale.

L'A/D a 4 su 15 corrisponde a quanto mostra l'indice. Stranamente la lista dei perdenti (Credit Suisse -2.92%) e dei vincenti (UBS +1.11%) sono condotte dalle azioni delle due grandi banche. La causa é lo stacco del dividendo di Credit Suisse (70 cts) - senza questo effetto l'azione avrebbe guadagnato 30 cts o il +2.2% circa.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.1092.

### Commento tecnico - mercoledì 18 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7974 punti (+0.85%). Oggi l'SMI si è comportato come le altre borse europee. Ha aperto in calo e sul minimo giornaliero - chiude stasera sul massimo e con un solido guadagno di 67 punti. Un risultato sorprendente (per chi non si occupa di analisi tecnica) che conferma la nostra previsione. L'SMI ha fatto meglio di DAX e Eurostoxx50 grazie soprattutto al balzo di Novartis (+1.50%). In testa alla lista dei titoli in guadagno ci sono però le azioni delle grandi banche - il rimbalzo in Europa ha coinvolto anche le banche svizzere - gli investitori si muovono in gruppo. Branco di lupi o gregge di pecore? Trattandosi di banche favoriamo la versione ovina.

L'A/D a 16 su 4 mostra una buona partecipazione al movimento. Come sapete non ci aspettiamo un rialzo ma l'SMI sembra in questa fase essere in grado di comportarsi meglio del resto dell'Europa. Gli 8200 punti citati una settimana fa potrebbero essere un obiettivo troppo conservativo. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.1078.

### Commento tecnico - martedì 17 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7907 punti (-0.24%). L'SMI è balzato in apertura (massimo a 7977 punti), è scivolato verso il basso fino alle 16.00 (minimo a 7878 punti) ed ha recuperato sul finale. È stata ancora una seduta con parecchia volatilità ed alcuni cambiamenti di direzione che però, per saldo non hanno cambiato di molto l'indice che perde solo 18 punti. La MM a 10 giorni è distante 10 punti - con questo ci sembra di aver detto tutto visto che non possiamo ripetere tutti i giorni la medesima previsione. Nelle ultime 5 sedute abbiamo ricevuto solo conferme.

L'A/D a 8 su 11 corrisponde a quanto mostra l'indice. UBS è il fanalino di coda con un -2.68%. Anche su questo fronte nulla di nuovo. Ribadiamo quanto scritto venerdì. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.1069.

### Commento tecnico - venerdì 13 maggio 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7925 punti (+0.51%). L'SMI è rimasto sui 7850 punti (in negativo) fino nel primo pomeriggio. Poi ha deciso di seguire le altre borse, è salito in poco più di un'ora a 7948 punti di massimo ed ha chiuso poco sotto. Resta l'impressione che al momento manca tendenza e l'SMI debba oscillare a caso intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento.

L'A/D a 13 a 7 è positiva ma non entusiasmante. Sono ancora i titoli farmaceutici a determinare il movimento dell'indice. Chi vuole investire in Svizzera deve concentrarsi in questo settore ed evitare le banche.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.1034.

### Commento tecnico - giovedì 12 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7885 punti (-0.66%). Strana seduta caratterizzata da parecchia volatilità. L'SMI si è mosso in 125 punti a sul grafico appare un'inusuale lunga candela senza corpo visto che l'indice ha chiuso sul livello d'apertura. L'SMI oggi ha perso 52 punti poiché non ha potuto sottrarsi all'intonazione negativa che proveniva dalle borse europee. Con la reazione odierna dal massimo l'SMI sembra aver esaurito a corto termine la spinta di rialzo. Dovrebbe ora oscillare in laterale intorno alla MM a 50 giorni (canale di ca. 400 punti) per parecchie sedute.

L'A/D a 3 su 17 è piuttosto negativa. Svetta Zurich Insurance (+6.56%) dopo buoni risultati trimestrali. Ultimamente gli analisti non ne imbroccano una - i risultati trimestrali delle imprese si discostano spesso sostanzialmente dalle stime.

Cade pesantemente UBS (-5.94%, -0.92 CHF) - il tonfo è stato causato dallo stacco del dividendo (0.85 CHF).

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.1035 - ci sembrava strano che il CHF potesse continuare ad indebolirsi.

### Commento tecnico - mercoledì 11 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7937 punti (+0.03%). Mentre le borse europee hanno perso terreno oggi l'SMI si è fermato ed ha chiuso praticamente in pari. Questo effetto è dovuto all'orientazione difensiva dell'indice ed al forte peso dei titoli alimentari (Nestlé +0.62%) e farmaceutici (oggi fermi al palo). Le azioni delle banche (Credit Suisse -2.98%) sono tornate a scendere. Il settore resta in un chiaro trend ribassista e ogni fase positiva è da considerarsi come un rimbalzo tecnico in controtendenza.

Le previsioni a corto termine sono incerte. Le borse europee sembrano voler oscillare in laterale. Per l'SMI invece l'ipotesi di una prosecuzione del rialzo fino agli 8200 punti è ancora valida fino a quando non c'è una dimostrazione del contrario. Oggi l'SMI ha mostrato forza relativa e potrebbero bastare i titoli farmaceutici per fargli guadagnare nei prossimi giorni ancora un 2%.

L'A/D a 10 su 10 mostra un mercato in equilibrio e corrisponde alla stabilità dell'indice.

Il cambio EUR/CHF è a 1.1105 - niente di nuovo rispetto a ieri.

### Commento tecnico - martedì 10 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7934 punti (+1.41%). Oggi l'SMI ha fatto un'altro balzo di 100 punti. L'indice si sta muovendo troppo e troppo velocemente per un semplice rimbalzo tecnico. Il gap odierno in apertura sembra accelerazione. Oggi oltre ai farmaceutici si sono mossi bene anche i titoli bancari stimolati dai risultati trimestrali di Credit Suisse (+4.99%) meno negativi del previsto. Noi non vediamo motivi per entusiasmarci ma una notizia positiva su un titolo ipervenduto fa questo effetto.

L'A/D a 19 su 1 è molto meglio di ieri e mostra una buona partecipazione al rialzo. Anche questo fattore sembra spostare il peso della bilancia sulla ripresa del rialzo a corto termine piuttosto che sulla variante seguita finora del rimbalzo tecnico. Se domani l'SMI non scende questa spinta di rialzo è destinata a continuare fino almeno agli 8200 punti.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.1095 - siamo sorpresi e teniamo d'occhio la resistenza a 1.1150.

### Commento tecnico - lunedì 9 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7824 punti (+1.15%). Oggi le borse europee sono rimbalzate e l'SMI ha partecipato al movimento. Il balzo è stato più intenso di quanto ci si poteva immaginare grazie al contributo dei due titoli farmaceutici (Novartis +1.84%, Roche +2.61%) che da soli sono responsabili di circa 70 punti di guadagno. Vedete che per il resto del listino resta poco. Non crediamo che la correzione sia finita poiché i segnali che vediamo in Europa suggeriscono che il balzo odierno è solo un rimbalzo tecnico dopo il quale la correzione dovrebbe continuare.

L'A/D a 15 su 5 è buona ma considerando il guadagno dell'SMI ci si poteva aspettare di meglio.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.1054.

### Commento tecnico - venerdì 6 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7735 punti (-0.22%). Dopo la pausa di ieri oggi a Zurigo sono riprese le contrattazioni. Molti operatori erano però assenti e di conseguenza l'SMI si è limitato a copiare l'[Eurostoxx50](#) e colleghi.

Il nuovo minimo a 7689 mostra che la correzione continua e il ribasso è intatto. Per ora non ci sono segnali che un minimo significativo è vicino o imminente.

L'A/D a 7 su 12 mostra un mercato strutturalmente negativo e questo corrisponde a quanto suggerisce l'indice. I movimenti dei singoli titoli, in un mercato con pochi volumi, sembrano casuali.

Il cambio EUR/CHF balza a 1.1069. Le riserve della BNS sono salite in aprile di 11 Mia di CHF. La BNS continua ad intervenire per impedire un rafforzamento del CHF. È poco probabile che il CHF possa perdere parecchio valore e salire sopra la resistenza a 1.1150.

### Commento tecnico - giovedì 5 maggio 19.00

Oggi la borsa svizzera era chiusa in occasione della Festa dell'Ascensione.

### Commento tecnico - mercoledì 4 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7752 punti (-1.25%). Oggi anche i titoli farmaceutici erano deboli come quelli bancari. Questo spiega la debolezza dell'SMI che oggi ha perso come l'Eurostoxx50 (-1.19%). La correzione continua e ripetiamo che l'SMI potrebbe scendere fino ai 7600 punti prima che si verifichi un solido minimo. La candela rossa con minimo e massimo discendenti è un segnale inequivocabile di ribasso.

L'A/D a 2 su 18 corrisponde a quanto mostra l'indice. Normalmente le prime sedute di un mese sono statisticamente positive visto che c'è liquidità da investire. Il fatto che l'SMI scende incurante di questo effetto è un segnale di debolezza.

Il cambio EUR/CHF è a 1.0998.

### Commento tecnico - martedì 3 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7850 punti (-1.64%). Oggi gli investitori se la sono presa con UBS (-7.50%) che ha presentato risultati trimestrali a prima vista deludenti. Per una volta riteniamo che la punizione sia esagerata considerando il sensibile aumento dei patrimoni in gestione. Per il resto il listino ha seguito la caduta delle borse europee. L'SMI ha toccato un minimo a 7817 punti. Il rimbalzo dal minimo è stato incoraggiante ma è ancora troppo poco per poter dire che la correzione sta finendo. Non c'è ancora nessun elemento concreto per poter fare una previsione in questo senso. Il DAX tedesco può scendere ancora di un -4%. Facendo le debite proporzioni l'SMI potrebbe al limite rivedere i 7600 punti.

L'A/D a 2 su 18 non necessita di commenti. Ovviamente anche le altre banche (Credit Suisse -4.82%) subiscono l'effetto UBS. I titoli farmaceutici perdono intorno al -0.8% - servono a frenare la caduta dell'indice ma non ad evitarla. In fasi di mercato negative l'SMI si comporta sempre meglio dell'Eurostoxx50.

Il cambio EUR/CHF ridiscende a 1.0978. Vi avevamo avvisati di non dare peso alla salita sopra gli 1.10. La BNS cerca di ancorare il CHF all'EUR. Le oscillazioni non avvengono a causa di operazioni tra EUR e CHF ma come risultato dei movimenti tra i grandi blocchi monetari. Nessuno fa trading sul cambio EUR/CHF guardando il grafico.

### Commento tecnico - lunedì 2 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7977 punti (+0.21%). La seduta è stata senza storia e senza tendenza. L'SMI è oscillato nel range di venerdì, in soli 35 punti ed ha chiuso sul livello d'apertura senza sostanziali variazioni. La correzione deve riprendere nei prossimi giorni. Sembra però che si tratterà di una correzione minore - una discesa a 7800-7900 punti potrebbe bastare a riportare equilibrio sul mercato.

L'A/D a 15 su 5 mostra un mercato strutturalmente migliore di quanto mostra il modesto guadagno dell'SMI. I titoli pesanti (Roche, Novartis e Nestlé) si sono mossi di poco e questo ha bloccato l'indice. Le azioni delle due grandi banche sono in calo.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.1001. Gli 1.10 hanno solo valenza psicologica - resistenza è a 1.1150.

### Commento tecnico - venerdì 29 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7960 punti (-1.71%). Oggi l'SMI è caduto insieme alle altre borse europee. La correzione si sta sviluppando come previsto. La reazione di ieri sul minimo ci aveva fatto venire il sospetto che potesse esserci una pausa sui 8000-8200 punti ma la seduta odierna ha subito messo le cose in chiaro facilitandoci il compito. Primo obiettivo della correzione era a 7900

punti - stasera l'SMI ci é quasi arrivato. Nell'analisi del fine settimana discuteremo i vari scenari e vedremo quali sono le probabilità che la correzione si fermi qui o se ci sarà una continuazione. L'A/D a 0 su 20 non lascia spazio ad interpretazioni. Oggi si é svolta l'assemblea generale di Credit Suisse (-4.08%) - sembra che agli investitori non sono piaciute le affermazioni del presidente del CdA Rohner e del CEO Thiam. A sentire loro se le cose vanno male é colpa dei loro predecessori, di collaboratori infedeli ed incapaci, dei mercati, dell'informatica, dei regolatori, dei clienti, del cattivo tempo... insomma - loro fanno un buon lavoro e le cose andranno meglio. Basta crederci. Mah. Il cambio EUR/CHF risale a 1.0981 - niente di importante. I grossi movimenti stanno avvenendo intorno all'USD.

#### Commento tecnico - giovedì 28 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8099 punti (+0.03%). Stamattina é caduto insieme alle altre borse europee. Nel pomeriggio ha recuperato ed ha accelerato al rialzo quando la borsa americana dopo la debole apertura é tornata in pari. Per saldo stasera resta un minuscolo guadagno di 3 punti e la certezza che fino ai 7980 punti la strada verso il basso é aperta. La reazione dal minimo mostra d'altra parte che la borsa non ha ancora voglia di correggere e l'SMI potrebbe trascorrere ancora parecchie sedute tra i 8000 ed i 8200 punti. Ci vuole qualcosa per scuotere la fiducia degli investitori.

L'A/D a 11 su 9 mostra un mercato in equilibrio come l'indice. Tra i migliori titoli figurano ancora le banche - il momentum é dalla loro parte.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0967 - la debolezza dell'USD ha maggiori ripercussioni sul piccolo CHF che sul grande EUR - la conseguenza é che il CHF si rafforza contro EUR.

#### Commento tecnico - mercoledì 27 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8096 punti (+0.24%). Anche la seduta di oggi non ha fornito novità di rilievo. L'SMI si é mosso nel range delle due precedenti sedute ed ha chiuso con un modesto guadagno di 19 punti. Dopo la caduta iniziale ha subito recuperato e dalle 11 in avanti si é limitato ad oscillare intorno ai 8090 punti. Evidentemente una volta trovato il livello d'equilibrio nessuno era interessato a prendere iniziative prima di conoscere l'esito delle riunioni di FED e BoJ.

Tecnicamente non c'é nulla di nuovo.

L'A/D a 13 su 5 rispecchia l'indice. I movimenti delle azioni sono moderati (+/- 1%) e nessun settore si stacca particolarmente dal plotone. Sembra una giornata dominata dai derivati sull'indice e senza spunti sulle singole azioni.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0995.

#### Commento tecnico - martedì 26 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8077 punti (-0.03%). Poco da dire sulla seduta odierna. L'SMI si é mosso nel range del giorno precedente e ha chiuso invariato. La candela rossa suggerisce una predominanza dei venditori dopo una buona apertura. L'indice però per saldo non é sceso e quindi il tutto si conclude con un nulla di fatto.

L'A/D a 8 su 11 é leggermente peggio di quanto suggerisce l'indice. Lo stacco del dividendo di Swiss Re (-4.26%) distorce un pò il quadro generale. Oggi i finanziari si sono comportati bene come nel resto dell'Europa.

Il cambio EUR/CHF é in leggero aumento a 1.0998.

#### Commento tecnico - lunedì 25 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8079 punti (-0.36%). Tre sedute consecutive negative sono il massimo per una correzione minore. Le tre candele rosse sul grafico suggeriscono che l'indice dovrebbe scendere

più in basso - dovrebbe però esserci domani un'altra seduta in calo e possibilmente una rottura del supporto a 8000 punti per poter diventare veramente ribassisti. L'SMI è caduto sul minimo nella prima ora e mezza di contrattazioni - in seguito la pressione di vendita è sparita.

Novartis (+0.2%) ha annunciato di volersi separare dalla partecipazione da 13.5 Mia di CHF che possiede in Roche (-1.23%). Per saldo i movimenti dei due titoli hanno influito negativamente per circa 20 punti di indice.

L'A/D a 8 su 12 mostra un mercato quasi in equilibrio. In fondo la seduta odierna non era male e l'SMI non ha praticamente subito danni.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0984.

### Commento tecnico - venerdì 22 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8109 punti (-0.62%). Malgrado che oggi l'SMI si sia mosso nel range della seduta precedente, gli 8210 punti sembrano un massimo significativo dal quale è iniziata l'attesa correzione. L'indice ha perso solo 50 punti - dopo la caduta stamattina non è più riuscito a recuperare e sul grafico, per la prima volta questo mese, appaiono due candele rosse. Non siamo in grado di fare previsioni sull'ampiezza della correzione. Un ritracciamento del 50% riporterebbe l'SMI sui 7900 punti. L'obiettivo però dovrebbe essere diverso e dipendere dal trend dominante a medio termine. Se come pensiamo è ribassista l'SMI deve almeno scendere a 7800 punti.

L'A/D a 4 su 15 corrisponde al moderato calo dell'SMI. Tranne la debolezza dei titoli del lusso, dovuta al calo delle esportazioni di orologi nel primo trimestre dell'anno, non vediamo nulla di particolare.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0979 - la rottura marginale sopra gli 1.10 è stata di breve durata.

### Commento tecnico - giovedì 21 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8159 punti (-0.33%). Tecnicamente la seduta è stata molto interessante. L'SMI ha aperto sul massimo a 8210 punti. Non è riuscito a difendere la marginale rottura sopra i 8200 punti ma è stato respinto verso il basso ed è scivolato fino alle 15.00 su un minimo a 8080 punti. Sul finale ha recuperato grazie a New York e ha limitato le perdite. L'impressione è però che gli 8210 punti potrebbero essere un massimo significativo come pensavamo. Da qui potrebbe iniziare una correzione - c'è bisogno una continuazione al ribasso domani per una conferma.

L'A/D a 4 su 16 mostra un mercato decisamente più debole di quanto suggerisce il calo dell'indice. Salva la situazione Novartis (+0.68%) malgrado che oggi ha presentato risultati trimestrali deboli con calo di fatturato e utile - probabilmente gli analisti si aspettavano di peggio.

Il cambio EUR/CHF lievita a 1.0984.

### Commento tecnico - mercoledì 20 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8186 punti (+0.42%). L'SMI ha continuato il rialzo e questo non è una sorpresa. Ha seguito il trend e le altre borse europee. Oggi ha però mostrato debolezza relativa e si è fermato a ridosso degli 8200 punti che abbiamo indicato ieri come possibile obiettivo. Il trend rialzista è intatto - teniamo però gli occhi aperti e vediamo se gli 8200 punti bloccano l'SMI o se inizia la correzione in America e trascina con sé anche la borsa svizzera.

L'A/D a 13 su 7 non ci entusiasma anche perché nella lista dei perdenti appaiono improvvisamente i farmaceutici e Nestlé. Balzano invece le azioni delle banche (come in Europa - SX7E +2.66%). Tecnicamente le banche stanno unicamente svolgendo un rimbalzo tecnico - un rialzo dell'indice basta sui titoli finanziarie è a rischio.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0966 - il movimento è sensibile (+0.37%) ma tecnicamente non significa ancora nulla.

### Commento tecnico - martedì 19 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8152 punti (+1.34%). L'SMI oggi ha accelerato al rialzo ed ha chiuso sul massimo giornaliero e nuovo massimo mensile. Ha copiato il DAX tedesco e non le borse mediterranee ed il settore bancario europeo (SX7E -0.10%). Il superamento della resistenza a 8000 punti é evidente ed il movimento sembra guadagnare in forza e momentum invece che fermarsi.

Prevediamo una correzione a partire dall'America ed il fatto che l'S&P500 sia ora in pari dopo aver toccato un massimo a 2104 punti sembra darci ragione. L'SMI svizzero invece si muove quasi in solitaria e secondo grafico potrebbe salire fino a 8400 punti. Crediamo però che si fermerà prima - spinte di più di 600 punti sono rare e questo ci porta come obiettivo a 8200 punti - su questo livello l'SMI sarà ipercomperato. Qui ci deve essere per lo meno una pausa e una correzione minore. Nel frattempo vedremo come si sono sviluppate le altre borse.

L'A/D a 18 su 2 é convincente. I buoni risultati trimestrali di Roche (+1.96%) hanno sicuramente contribuito alla buona seduta odierna.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0920.

### Commento tecnico - lunedì 18 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8044 punti (+0.37%). Oggi a Zurigo era giornata di festa. Logicamente con la più importante piazza finanziaria del Paese "fuori dal mercato" l'SMI si é limitato a seguire a distanza le altre borse europee. Ovviamente lo ha fatto con scarsi volumi di titoli trattati. A livello tecnico segnaliamo unicamente il nuovo massimo mensile - non diamo molto peso a questo recupero e chiusura sul massimo provocati da un miracoloso sollevamento del prezzo del petrolio- il segnale é però indiscutibile e per ora il rialzo di corto termine é intatto.

L'A/D a 13 su 6 é OK - niente da dire.

Il cambio EUR/CHF é a 1.0905.

### Commento tecnico - venerdì 15 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8014 punti (-0.08%). L'SMI é rimasto ancorato agli 8000 punti. La seduta odierna non ci ha detto nulla di nuovo. Come il resto dell'Europa anche l'SMI non si é mosso ed ha perso solo qualche punto concludendo con una pausa una settimana positiva. Oggi non ci si poteva aspettare altro.

L'A/D a 7 su 12 é peggio di quanto ha mostrato l'SMI - sono tornati ad indebolirsi i titoli bancari mentre i colossi farmaceutici ed alimentari sono stabili e contribuiscono a stabilizzare l'indice.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0914 - é evidente che al momento il CHF resta ancorato all'EUR malgrado la mancanza di un legame ufficiale.

### Commento tecnico - giovedì 14 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8021 punti (+1.09%). Oggi Nestlé (+1.97%) ha presentato solidi risultati trimestrali. Il balzo del titolo alimentare giustifica da solo un incremento di quasi 40 punti di SMI.

Per il resto la borsa svizzera ha seguito ancora una volta il resto dell'Europa e proseguito sullo slancio il rialzo di ieri. L'indice sembra voler passare la resistenza a 8000 punti - la RSI é sul massimo annuale. Sinceramente siamo ancora piuttosto scettici delle probabilità di rialzo del mercato svizzero - l'SMI potrebbe fermarsi qui. Se invece domani continua a salire e chiude la settimana su un massimo dobbiamo ricrederci e rivedere i nostri scenari di corto termine.

L'A/D a 16 su 4 é convincente. I titoli farmaceutici guadagnano circa l'1% come l'indice - le banche (con l'eccezione di Credit Suisse) salgono come l'indice europeo SX7E - strano come il vento sia improvvisamente cambiato...

Il cambio scivola a 1.0888 - nulla di importante da segnalare.

### Commento tecnico - mercoledì 13 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7934 punti (+1.87%). La borsa svizzera ha partecipato al rialzo delle borse europee che almeno nella sua intensità è giunto inatteso. Dobbiamo stropicciarci gli occhi di fronte a reazioni come quella di Credit Suisse (+8.12%). Ormai la borsa sembra dominata da un manipolo di speculatori che non agiscono secondo fondamentali ma solo seguendo il momentum. Quando parte un rally tutti si buttano sui titoli ipervenduti e volatili - il risultato è che questo non sembra più un mercato regolato, liquido ed efficiente ma un casinò dove regna il gioco d'azzardo. Prevedere questi movimenti con l'analisi tecnica diventa un lavoro difficile.

L'SMI ha superato per la prima volta quest'anno la MM a 50 giorni - gli indicatori di corto termine si impennano - questo rialzo sembra avere potenziale. Il gap odierno sembra significare accelerazione - sicuramente non esaurimento. Resistenza è sugli 8000 punti - vedremo se qui il rialzo si imballa. Sinceramente non lo sappiamo.

L'A/D a 16 a 4 mostra una partecipazione buona ma non così forte come suggerisce l'incremento dell'indice. Ci sono stati forti movimenti sui titoli ciclici e finanziari.

Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.0894. Nel bene e nel male il cambio si muove poco e questo ci dice che la BNS controlla la situazione.

### Commento tecnico - martedì 12 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7788 punti (+0.48%%). L'SMI ha trascorso buona parte della giornata sui 7725-7750 punti. La seduta non offriva nulla di interessante. Sul finale l'SMI si è impennato ed ha chiuso vicino al massimo giornaliero con un guadagno di 37 punti. Si vocifera che Russia ed Arabia Saudita si siano accordati per ridurre la produzione di petrolio ed il prezzo del greggio si è impennato. Nel dubbio gli speculatori hanno comperato e questo movimento generale al rialzo ha coinvolto anche l'SMI. L'indice oscilla a caso tra i 7600 ed i 7800 punti - basta poco per muoverlo e questo mostra chiaramente che manca una forte tendenza.

L'A/D a 16 su 4 mostra un mercato strutturalmente positivo. La maggior parte dei titoli si è però mossa poco - il movimento sembra dettato dall'indice e non da specifiche decisioni degli investitori. È probabile che questa volatilità e mancanza di trend prosegua fino a quando non emergerà veramente qualcosa di importante a livello fondamentale.

La candela odierna ha minimo e massimo discendenti.

Il cambio EUR/CHF è praticamente invariato a 1.0877.

### Commento tecnico - lunedì 11 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7751 punti (-0.84%). La nostra speranza che l'SMI svizzero potesse mostrare al resto dell'Europa la maniera per ripartire al rialzo è andata oggi in frantumi. La seduta non è però andata così male - circa tre quarti della caduta odierna è stata causata dallo stacco del dividendo di Nestlé (-3.45%). Le borse europee hanno guadagnato terreno mentre l'SMI in ogni caso sarebbe sceso. Con il calo odierno l'SMI sembra voler proseguire la correzione e restare sotto la MM a 50 giorni in calo. Il periodo di grazia del settore farmaceutico sembra già finito anche se non basta una seduta per un giudizio definitivo.

L'A/D a 8 su 12 mostra un mercato di poco negativo. Salgono i titoli martoriati come Credit Suisse (+2.15%) e questo normalmente è un segnale negativo - i pochi compratori tentano un long su azioni vicine al minimo storico - nella maggior parte dei casi questo è un rimbalzo tecnico e non un'importante e definitiva inversione di tendenza.

Il cambio EUR/CHF sale di poco a 1.0887. Evitiamo di commentare queste deboli reazioni in maniera positiva sapendo che la BNS sta facendo di tutto per evitare un eccessivo rafforzamento del CHF.



## Commento tecnico - venerdì 8 aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7817 punti (+0.72%). Oggi il recupero dell'SMI è proseguito favorito da un rimbalzo tecnico delle borse europee. C'è stato uno short covering nel settore bancario e le borse europee sono state trascinate da un'ondata di irrazionale ottimismo.

Da inizio anno l'SMI tendenzialmente scende restando sotto la MM a 50 giorni in calo. Ora sembra arrivato ad un punto decisivo. Se settimana prossima l'SMI continua a salire e rompe la tendenza ribassista di medio termine è probabile che si fermi per parecchio tempo sugli 8000 punti. Stasera però gli indicatori favoriscono una continuazione della correzione. Sconsigliamo ancora acquisti e vi invitiamo ad attendere un eventuale test dei 7850-7880 punti. Lunedì abbiamo scritto che la correzione poteva riprendere dopo un rimbalzo fino ai 7800 punti e stasera non vediamo ancora ragioni convincenti per cambiare opinione.

L'A/D a 16 su 3 è buona. In confronto al resto dell'Europa il rimbalzo dei titoli bancari è modesto. La Svizzera sembra essersi mossa oggi più per simpatia con il resto dell'Europa che per convinzione. La candela bianca sul grafico completamente contenuta in quella di ieri non ci convince.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0877. Il CHF non si indebolisce e questo ci dice che il mercato delle divise continua a temere una crisi del sistema finanziario. Il rimbalzo odierno del settore bancario europeo sembra poggiare su deboli fondamenta ed essere soprattutto di tipo speculativo.

## Commento tecnico - giovedì 7 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 7761 punti (-0.09%). Mentre oggi le borse europee hanno ricominciato a scendere e con sensibile perdite hanno toccato un nuovo minimo per questa correzione, l'SMI ha chiuso praticamente in pari. Anche oggi la borsa svizzera ha mostrato forza relativa grazie al buon comportamento dei suoi titoli difensivi (farmaceutica e alimentare). L'SMI sembra consolidare sopra i 7600 punti - la borsa svizzera raggruppa al momento un pugno di titoli in settori con forza relativa. Se riesce a salire è possibile che anche la correzione in Europa, anche permettendo, possa finire.

L'A/D a 6 su 14 mostra un mercato strutturalmente ancora decisamente debole. Sono Roche, Novartis e Nestlé, oggi in guadagno, a fare la differenza.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0870 - il CHF è forte e questo è un barometro della crisi del sistema finanziario. Malgrado le continue manipolazioni della BCE traspare nervosismo ed incertezza specialmente a livello di divise che è un mercato difficile da controllare anche per le potenti Banche Centrali.

## Commento tecnico - mercoledì 6 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 7768 punti (+1.23%). L'SMI balza oggi di 94 punti e si comporta decisamente meglio che le borse europee.

Non bisogna però trarre conclusioni affrettate da una seduta sicuramente anomala. La mancata fusione tra Pfizer e Allergan ha fatto decollare le azioni dei due colossi farmaceutici svizzeri che oggi guadagnano tra il 2.3% ed il 2.6%. Senza questa spinta eccezionale di circa 80 punti avremmo avuto un normale ed anemico rimbalzo tecnico.

L'A/D a 12 su 7 mostra un mercato strutturalmente mono rialzista di quello che suggerisce l'indice. La lunga candela bianca sul grafico è motivo di ottimismo ma non è ancora sufficiente per farci cambiare opinione. Vediamo cosa succede domani - se come pensiamo arriva subito una seduta negativa, pensare che i 7600 punti siano solido supporto è ancora prematuro.

Il cambio EUR/CHF torna a 1.0902.

### Commento tecnico - martedì 5 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 7673 punti (-0.76%). L'SMI si è comportato relativamente bene e perde oggi solo 58 punti. Chiude lontano dal minimo giornaliero e la candela sul grafico è bianca - un contrasto rispetto alle pesanti perdite degli indici europei che chiudono sui minimi e con marcanti candele rosse. L'SMI sembra trovare supporto sui 7600 punti grazie alla buona tenuta dei suoi titoli difensivi. Solo le azioni delle banche sono in caduta libera. Credit Suisse (-4.94% a 12.88 CHF) si avvicina al minimo storico. Meglio non toccare (ancora) questa azione che nella sua parabola discendente sembra copiare la Lehman prima del fallimento nel 2008.

L'A/D a 3 su 17 mostra un mercato ancora strutturalmente debole - gli investitori vendono azioni di tutte le banche comprese quelle specializzate nella gestione patrimoniale - non è quindi solo un problema di debiti in sofferenza e investment banking.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0889. Hai-hai - il CHF si rafforza e questo spesso è un segnale di crisi - malgrado tassi d'interesse negativi c'è chi parcheggia la liquidità nel CHF che mantiene la sua funzione di moneta rifugio.

### Commento tecnico - lunedì 4 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 7731 punti (+0.57%). Acquisti sui titoli farmaceutici e vendite sui titoli bancari hanno provocato oggi un inatteso rimbalzo. Il peso dei farmaceutici è dominante e il risultato è che oggi l'SMI fa meglio del resto dell'Europa. Stranamente nel pomeriggio non si è sgonfiato così tanto come gli indici europei e salva stasera un guadagno di 43 punti. Sui 7600 punti sembra esserci un supporto intermedio - l'SMI resta però in una correzione o debole ribasso e quindi molto probabilmente prima dei 7800 punti deve ricominciare a scendere.

L'A/D a 12 su 8 (con 4 titoli di poco in guadagno) è meno convincente dell'indice. Come accennato la differenza è fatta al momento dai titoli farmaceutici. Il settore è scosso dalle dichiarazioni e probabilità di elezione dei candidati alla Casa Bianca. Tendenzialmente il settore è in un ribasso - fasi più o meno lunghe di rialzo causate dagli sbalzi d'umore della politica sono sempre possibili. Queste influiscono sostanzialmente sull'indice che diventa ballerino. Il lento ribasso sotto la MM a 50 giorni in calo è indiscutibile.

Il cambio EUR/CHF è a 1.0925 - nessun commento.

### Commento tecnico - venerdì 1. aprile 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 7688 punti (-1.53%). Accelerazione o esaurimento? La candela senza corpo e abbandonata nel nulla sul grafico lascia aperte queste due possibili interpretazioni. Evidentemente si tratta di una rottura al ribasso e questo corrisponde esattamente alle nostre previsioni. Potrebbe però seguire un immediato tentativo di recupero sopra i 7800 punti. Molto dipende ora dal comportamento della borsa americana - riprenderemo l'argomento nell'analisi del fine settimana. Stasera anticipiamo unicamente che lo sviluppo più logico e probabile è una discesa a testare il minimo annuale.

L'A/D a 4 su 15 non è terribile e fornisce un quadro più costruttivo della situazione rispetto alla perdita dell'indice. Pesa la debolezza del settore farmaceutico. Zurich Insurance perde il 9.5% ma il calo è quasi completamente da imputare allo stacco del dividendo - questo effetto provoca una diminuzione dell'SMI di circa 22 punti dei 119 lasciati oggi sul terreno.

Il cambio EUR/CHF è stabile a 1.0919.